REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI PREDOSA

STUDIO GEOLOGICO ADEGUAMENTO PAI

Adottato con deliberazione del C.C. n. 21 del 25.06.2008
Depositato presso la segreteria del Comune
Pubblicata per estratto all'albo Pretorio per 30 giorni consecutivi a partire dal 07.07.2008
Allegata alla D.C.C. n. __ del __.__.__

scala 1:10.000

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL GEOLOGO

Tavola 6
Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

2 — *2 - Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11 marzo 1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionarne la propensione all'edificabilità. Per l'utilizzo di queste aree è necessario realizzare approfondimenti di carattere geotecnico e idraulico, finalizzati ai singoli progetti.*

2 a - Porzioni di territorio a moderata pericolosità comprese in fascia C del PSFF e separate dalle aree inondabili ad elevata energia da importanti terrazzi morfologici. L'edificabilità sarà condizionata dai risultati di studi idrogeologici e verifiche idrauliche da effettuare per ogni singolo intervento in progetto.

3 — *3 a - Porzioni di territorio per lo più inedificate che presentano caratteri geomorfologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Si tratta di aree in dissesto o nelle quali il rischio di dissesto è potenzialmente elevato.*
3 a1 - Porzioni di territorio per lo più inedificate in cui gli elementi di rischio derivano da fenomeni di esondazione con pericolosità elevata o molto elevata lungo la rete idrografica.

3b — *3 b - Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.*

Dissesto Lineare da attività fluvio-torrentizia (intensità elevata EbL) - Fascia di rispetto inedificabile di 10m

Dissesto Lineare da attività fluvio-torrentizia (intensità molto elevata EeL) - Fascia di rispetto inedificabile di 15m

Perimetrazione aree in dissesto

Corso d'acqua compreso nell'elenco delle acque pubbliche (Per i corsi d'acqua demaniali o comunque pubblici, per una fascia di 10 m a partire dalle sponde, sussiste una fascia inedificabile in cui valgono in ogni caso i divieti indicati all'art.96 del R.D. 523 del 25 luglio 1904)

Corso d'acqua privato. (Si stabilisce per tali corsi d'acqua una fascia inedificabile di 5 m)

confine comunale

limite tra la fascia A e la fascia B (*PSFF*)

limite tra la fascia B e la fascia C (*PSFF*)

limite esterno della fascia C (*PSFF*)

Area esondabile

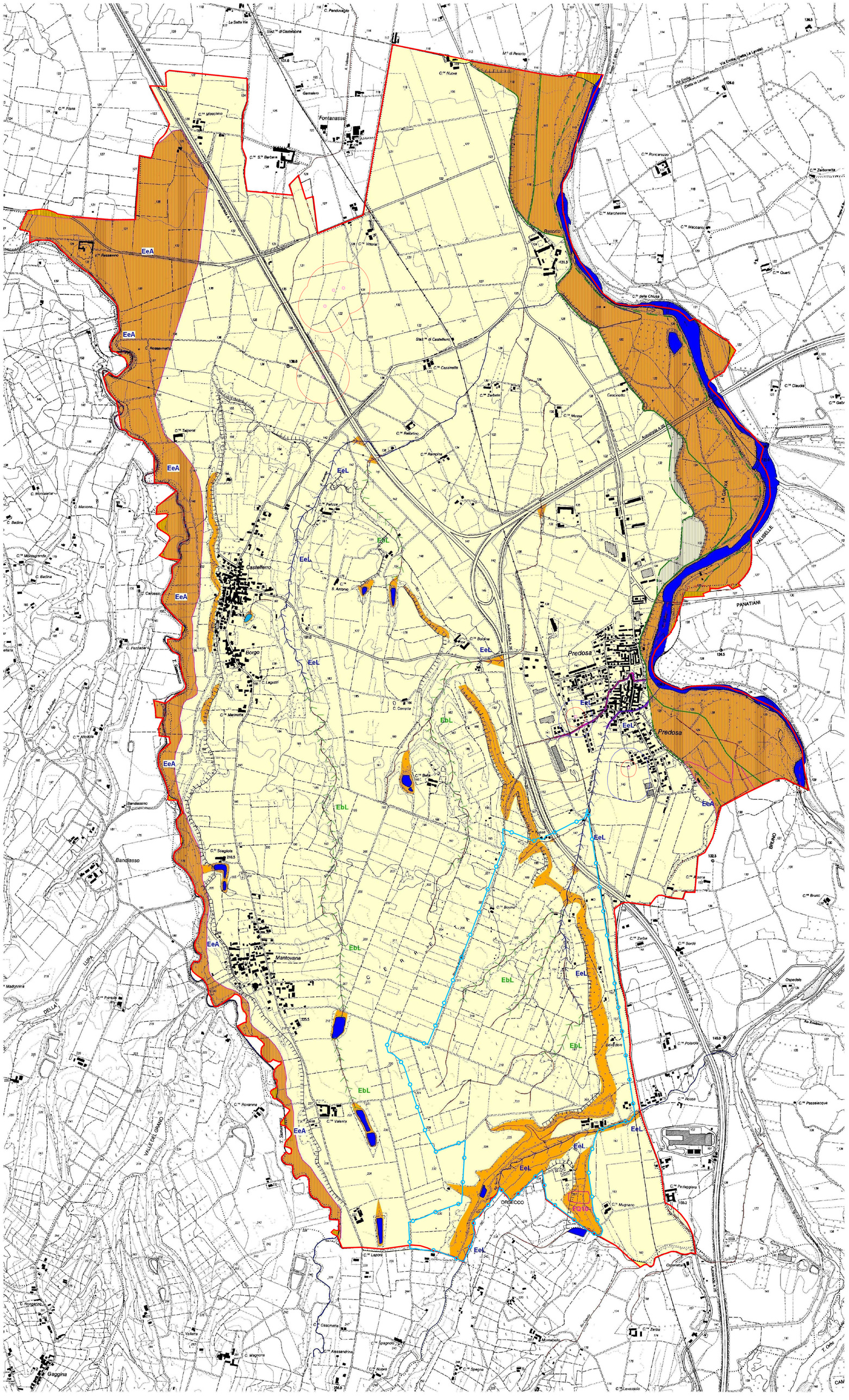
Confine comunale catastale

Confine comunale ISTAT 91

Aree soggette a vincolo idrogeologico ex L.R. 45/89

Limite della zona di tutela assoluta delle opere di presa degli acquedotti

Limite della zona di rispetto ristretta delle opere di presa degli acquedotti

Limite della zona di rispetto allargata delle opere di presa degli acquedotti

N